



DATI DI TRAFFICO AEROPORTUALE LUGLIO 2026

Note di commento fornite dagli aeroporti di Bologna, Crotone, Lamezia Terme e Reggio Calabria, Perugia e Rimini.

AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA

AEROPORTO DI BOLOGNA: 1.136.375 PASSEGGERI A LUGLIO (+3,0%)

È il miglior mese di sempre nella storia del Marconi

Nuovo record di passeggeri per l'Aeroporto di Bologna. A luglio, infatti, malgrado le incertezze legate alla situazione geopolitica, **i passeggeri del Marconi hanno raggiunto quota 1.136.375**, con un incremento del 3,0% sullo stesso mese del 2025. È il miglior mese di sempre per il primo aeroporto dell'Emilia-Romagna.

Ad aumentare maggiormente sono stati **i passeggeri su voli internazionali, 842.246**, con un incremento del 3,8% su luglio 2025. In crescita anche **i passeggeri su voli nazionali, 294.129**, per un aumento dell'1,0% sullo stesso mese del 2025.

I movimenti aerei di luglio sono stati 7.849, in crescita del 3,3% sul 2025, mentre le **merci trasportate per via aerea sono state 4.184 tonnellate**, con un incremento del 4,1% sullo stesso mese del 2025.

Lunedì 27 luglio, con 40.105 passeggeri, è stato il giorno più trafficato del mese. Più in generale, la **media giornaliera di luglio è stata di circa 36.600 passeggeri al giorno**, la più alta di sempre per il Marconi. Considerando che lo Stadio Dall'Ara di Bologna ha una capienza massima per le partite di calcio di circa 36.500 posti a sedere, è come se l'aeroporto avesse riempito lo stadio per 31 giorni di fila.

Le destinazioni preferite di luglio sono state Catania, Tirana e Barcellona ai primi tre posti (come per i mesi precedenti), seguite da Cagliari, Palermo, Brindisi, Olbia, Bucarest, Istanbul e Londra Heathrow nella "top ten" del mese.

Nei primi sette mesi dell'anno i passeggeri complessivi del Marconi sono stati 6.621.616, in aumento del 3,5% sul periodo corrispondente del 2025. I movimenti del periodo gennaio-luglio sono stati 46.935, in crescita del 2,9%, mentre le merci trasportate per via aerea sono state 25.097 tonnellate, in calo del 4,7% sul 2025.

Per ulteriori informazioni:

Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.A.

Press Office

Anna Rita Benassi

Responsabile Comunicazione e Ufficio Stampa

Tel.: +39 051 6479961

Email: ufficiostampa@bologna-airport.it

Investor Relations:

Patrizia Muffato

Chief Financial Officer and Investor Relations Manager

Tel: +39 051 6479960

E-mail: investor.relations@bologna-airport.it



AEROPORTI CALABRESI - SACAL

LA CALABRIA VOLA SEMPRE PIÙ LONTANO: A LUGLIO IL TRAFFICO INTERNAZIONALE CRESCE DEL 33,8%

I passeggeri esteri raggiungono quota 227 mila e rappresentano oltre il 40% del traffico. Lamezia Terme guida l'espansione sui mercati europei

La Calabria vola sempre più lontano. A luglio 2026 i passeggeri internazionali negli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone sono stati 227.049, il 33,8% in più rispetto allo stesso mese del 2025.

Oltre quattro viaggiatori su dieci hanno utilizzato collegamenti con l'estero: la componente internazionale raggiunge il 40,7% del traffico complessivo e si conferma il principale motore della crescita. Nel mese il sistema aeroportuale regionale ha movimentato complessivamente **557.440 passeggeri**, con un incremento del **16,3%** rispetto ai **479.196 di luglio 2025**.

Lamezia Terme si conferma il principale motore del sistema. Lo scalo raggiunge **426.007 passeggeri**, con una crescita complessiva del 21,9%. La componente internazionale totalizza 207.287 passeggeri: quasi uno su due viaggia su una rotta estera e l'incremento rispetto a luglio 2025 è del 43,9%.

A sostenere questa espansione sono soprattutto i collegamenti con la Polonia e i flussi provenienti da Germania, Svizzera, Austria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria e Regno Unito. Una crescita diffusa, che riflette la progressiva diversificazione del network e rende la Calabria sempre più accessibile dai principali bacini europei.

A **Reggio Calabria** il traffico internazionale raggiunge **17.258 passeggeri**, pari al 18,1% dei volumi dello scalo, con collegamenti distribuiti tra Spagna, Germania, Regno Unito, Polonia, Belgio e Francia. La componente estera registra una contrazione del 24,7% rispetto a luglio 2025, mentre il traffico complessivo sale a 95.549 passeggeri (+1,9%), con 616 movimenti e un load factor dell'86,8%.

Crotone totalizza **2.504 passeggeri internazionali**, riferiti al collegamento con Niederrhein, e 35.884 passeggeri complessivi. Il load factor raggiunge l'89,1%, il valore più elevato tra i tre aeroporti, mentre i volumi totali restano sostanzialmente stabili rispetto a luglio 2025 (-0,4%).

La forte espansione internazionale si accompagna a un utilizzo più efficiente della capacità complessiva. Mentre i passeggeri crescono del 16,3%, i movimenti aumentano del 10,8%, passando da 3.211 a 3.559. Il traffico cresce quindi più rapidamente del numero dei voli, con un load factor medio di sistema pari all'87,1%.



«Luglio restituisce l'immagine di una Calabria sempre più connessa, internazionale e competitiva», ha dichiarato Luciano Vigna, Presidente di SACAL. «La crescita del 33,8% dei passeggeri esteri e il risultato di Lamezia Terme, dove quasi un viaggiatore su due utilizza collegamenti internazionali, confermano la forza del percorso intrapreso. Vogliamo consolidare i mercati già serviti, ampliare il network e trasformare ogni nuova connessione in un'opportunità concreta per il turismo e per l'economia regionale».

Il risultato di luglio conferma il progressivo rafforzamento della proiezione internazionale del sistema aeroportuale calabrese. **Tra gennaio e luglio 2026** i tre scali hanno movimentato complessivamente **2.735.377 passeggeri**, il **10,0% in più rispetto allo stesso periodo del 2025**. Una crescita che consolida il ruolo degli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone quali infrastrutture strategiche per l'accessibilità, l'internazionalizzazione e lo sviluppo turistico della Calabria.

Per ulteriori informazioni:

SACAL Sistema aeroportuale calabrese

E-mail: press@sacal.it

AEROPORTO INTERNAZIONALE DELL'UMBRIA

AEROPORTO DELL'UMBRIA: IL MESE DI LUGLIO, CON **82.222 PASSEGGERI**, STABILISCE IL NUOVO RECORD ASSOLUTO MENSILE DI TRAFFICO

L'Aeroporto Internazionale dell'Umbria – Perugia “San Francesco d’Assisi” chiude il mese di luglio con **82.222 passeggeri**, stabilendo il nuovo record storico assoluto di traffico mensile dello scalo. Il risultato supera il precedente primato, registrato nell'agosto 2025 con 81.267 passeggeri, con una crescita dell'1,2%. Si tratta del primo mese nella storia dell'Aeroporto dell'Umbria a superare la soglia degli 82.000 passeggeri.

Il dato conferma il forte andamento della stagione estiva e consolida il **percorso di crescita dello scalo**, che **nei primi sette mesi del 2026** ha movimentato complessivamente **376.312 passeggeri**, in aumento del 5,3% rispetto ai 357.488 dello stesso periodo del 2025.

Particolarmente significativo il contributo del **traffico internazionale**, che nel mese di luglio ha rappresentato il **67,2% del traffico complessivo**, con **55.279 passeggeri**. Un dato che conferma il ruolo sempre più centrale dei collegamenti internazionali e la crescente capacità del “San Francesco d’Assisi” di intercettare la domanda di mobilità e di sostenere l'incoming turistico verso l'Umbria.

Il nuovo record arriva dopo un primo semestre già caratterizzato da risultati particolarmente positivi: giugno aveva fatto registrare il miglior mese di giugno di sempre, con circa 76.000 passeggeri, mentre maggio aveva superato per la prima volta nella storia dello scalo la soglia dei 70.000 passeggeri.



L'andamento delle prossime settimane lascia inoltre prevedere nuovi risultati di rilievo. Agosto, mese di picco per il traffico aeroportuale, è infatti già proiettato verso il superamento del record appena stabilito, con la concreta possibilità di fissare un nuovo primato mensile assoluto a distanza di poche settimane da quello di luglio.

I risultati dei primi sette mesi confermano quindi il **positivo andamento del 2026** e rafforzano le prospettive per la seconda parte dell'anno, in un contesto caratterizzato da una domanda di viaggio sostenuta e da un network di collegamenti sempre più consolidato.

Per ulteriori informazioni:

Aeroporto Internazionale dell'Umbria

Federico Ventriglia

*Resp. Marketing, Comunicazione, Commerciale
Non Aviation*

Tel.: +39 349 40 72 633

E-mail: marketing@airport.umbria.it

AEROPORTO DI RIMINI – AIRIMINUM 2014

IL FELLINI CAMBIA SCALA: 113.466 PASSEGGERI A LUGLIO, +72% SUL 2025

Secondo miglior luglio e quarto miglior mese nella storia dello scalo: il tasso di riempimento complessivo dei voli raggiunge il 91%. Polonia e Regno Unito guidano il traffico internazionale. L'Ad Corbucci "Non stiamo cercando di riportare il Fellini al suo passato: stiamo assegnando all'aeroporto una funzione nuova nel futuro della destinazione"

L'Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino "Federico Fellini" chiude luglio 2026 con 113.466 passeggeri, un tasso di riempimento complessivo del 91% — con il collegamento per Kaunas al livello record del 98% — e una crescita del 72% rispetto ai 65.973 passeggeri dello stesso mese del 2025.

Si tratta del **secondo miglior luglio di sempre**, preceduto soltanto dai 131.211 passeggeri del luglio 2011, e del **quarto miglior mese assoluto** nella storia dello scalo.

Dopo il miglior giugno di sempre, chiuso con 101.124 passeggeri, il Fellini supera quota 100 mila per il **secondo mese consecutivo**, un risultato che non si verificava dal 2011. Rispetto a giugno, luglio registra 12.342 passeggeri aggiuntivi, pari a un incremento del **+12,2%**.

Nei primi sette mesi del 2026 lo scalo ha movimentato complessivamente **326.878 passeggeri**, contro i 232.419 dello stesso periodo del 2025: una crescita del **+40,6%**, equivalente a 94.459 passeggeri in più.



Un network internazionale che si consolida e si diversifica

La crescita del Fellini è sostenuta innanzitutto dal contributo dei due principali vettori dello scalo. Ryanair e Wizz Air hanno movimentato insieme **101.365 passeggeri nel solo mese di luglio**, pari all'**89,4% del traffico complessivo**.

La presenza di EasyJet, British Airways e Luxair contribuisce, al tempo stesso, ad ampliare e diversificare l'offerta internazionale, rafforzando l'accessibilità della Riviera romagnola e della Repubblica di San Marino da alcuni dei principali mercati europei.

La lettura per destinazione conferma la centralità dell'Europa centro-orientale e il crescente rilievo del mercato britannico. **Budapest**, considerando complessivamente i collegamenti operati da Ryanair e Wizz Air, è la prima destinazione del mese con **14.655 passeggeri**; segue **Londra**, con **12.865 passeggeri** distribuiti tra Stansted, Heathrow e Gatwick mentre **Cracovia** si colloca al terzo posto con **10.263 passeggeri**.

Dai collegamenti ai mercati

La **Polonia**, collegata attraverso Cracovia, Varsavia Modlin, Katowice e Breslavia, ha generato a luglio **25.779 passeggeri**, pari al **22,7% del traffico complessivo**. Si conferma così il primo mercato internazionale del Fellini, dimostrando l'efficacia di una presenza sviluppata su più città e sostenuta da un'offerta ampia e continuativa.

Il **Regno Unito**, servito attraverso Londra Stansted, Heathrow e Gatwick, oltre a Manchester, ha prodotto **15.961 passeggeri**, pari al **14,1% del totale mensile**. La presenza congiunta di Ryanair, British Airways ed easyJet offre a Rimini e alla Riviera una piattaforma particolarmente solida per crescere ulteriormente in uno dei mercati turistici più importanti d'Europa.

L'**Ungheria**, interamente rappresentata dai collegamenti Ryanair e Wizz Air con Budapest, ha raggiunto **14.655 passeggeri**, corrispondenti al **12,9% del traffico di luglio**. Il risultato conferma il valore del mercato ungherese e il potenziale di ulteriore sviluppo dell'Europa centro-orientale.

L'avvio del collegamento con **Colonia**, che ha generato **4.517 passeggeri nel mese**, segna inoltre il ritorno della **Germania**, mercato storicamente centrale per il turismo della Riviera romagnola e oggi nuovamente prioritario. Il suo pieno recupero richiederà un progressivo ampliamento dei collegamenti e un'azione commerciale e promozionale specifica, coordinata e continuativa.

Complessivamente, **Polonia, Regno Unito, Ungheria e Germania hanno generato a luglio 60.912 passeggeri**, pari al **53,7% dell'intero traffico aeroportuale**.



Una strategia di destinazione

«Il confronto con il 2011 misura l'importanza del risultato, ma non racconta ancora pienamente ciò che stiamo costruendo. Non stiamo cercando di riportare il Fellini al suo passato: stiamo assegnando all'aeroporto una funzione nuova nel futuro della destinazione. Il secondo mese consecutivo oltre quota 100 mila dimostra che oggi Rimini e la Romagna dispongono di una piattaforma concreta per raggiungere i mercati internazionali e trasformare l'accessibilità in presenze, pernottamenti, occupazione e valore per il territorio - dichiara **Leonardo Corbucci, Amministratore Delegato di AIRimum 2014 S.p.A** - una rotta non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un progetto di mercato: il Fellini continuerà a negoziare nuova capacità aerea, analizzare la domanda e mettere dati, opportunità e relazioni con i vettori a disposizione del territorio, ma il vero salto di scala e la competitività futura della Riviera dipenderanno dalla capacità di trasformare ogni collegamento: dalla Polonia al Regno Unito, dall'Ungheria alla Germania, in una relazione stabile, attraverso progetti dedicati che rendano riconoscibile la nostra destinazione e integrino accessibilità, prodotti turistici, promozione mirata, ospitalità, eventi, calendari, trasporti, distribuzione commerciale e obiettivi misurabili in un'unica strategia. Questi risultati - prosegue l'Amministratore delegato - non appartengono a un solo soggetto. Sono stati resi possibili dal lavoro delle compagnie aeree e dalla crescente collaborazione con le istituzioni del territorio. Desidero quindi ringraziare la Regione Emilia-Romagna per la scelta strategica di azzerare l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco, APT Servizi e i Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria-Igea Marina e Misano Adriatico per l'impegno profuso nella promozione. Ora abbiamo numeri, credibilità e massa critica per rendere questa collaborazione ancora più stabile e coinvolgere l'intera filiera turistica. L'obiettivo è chiaro: consolidare i mercati strategici, allungare la stagione, aumentare il valore generato da ogni collegamento e rendere Rimini e la Romagna una destinazione europea sempre più accessibile, riconoscibile e competitiva».

Per ulteriori informazioni:
AIRimum 2014 S.p.A.

Tel.: +39 0541 379822

E-mail: press@riminiairport.com